



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2015 - 98 Data 23-07-2015	OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017, BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017.
---	--

L'anno **duemilaquindici** , il giorno **ventitre** del mese di **Luglio** , alle ore **19:15** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
SARDO RAFFAELE	X			
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X			
ZAMPELLA GIOVANNI	X			
CHIACCHIO ROSA	X			

PRESENTI N. 5
ASSENTI N. 0

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: Adozione schema di bilancio di previsione esercizio 2015, relazione previsionale e programmatica 2015/2017 bilancio pluriennale 2015/2017

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42. RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

DATO ATTO che:

- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di

spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

- sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.
- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Area e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015.
- il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato differito al 30 luglio 2015 con decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015;
- l'art.174 del succitato D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che lo schema annuale del bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, nei termini previsti dal regolamento comunale di contabilità;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78. **DATO ATTO** che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e valutata l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata. **DATO ATTO** che:

- nelle previsioni delle entrate e delle uscite sono stati rispettati i principi di bilancio di cui all'art.162 del TUEL ossia quelli di unità, annualità, integrità, veridicità e pareggio finanziario;
- per quanto concerne i trasferimenti erariali, essi sono stati previsti nella misura indicata dal Ministero dell'Interno;
- gli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione sono stati allocati per l'intero importo al Titolo IV° dell'Entrata e finanziano per il 50% le spese di investimento previste all'intervento 2.01.08.01/1 del Titolo II° della spesa e per la restante parte la spesa corrente;
- con deliberazione di C.C. n. 8 del 26.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014;
- il Comune di Carinaro "non è Ente strutturalmente deficitario";
- il fondo di riserva presenta una previsione nel rispetto dell'art.166 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000;
- con deliberazione di C.C. n. 13 del 11.06.2015 si è provveduto a riconfermare per l'anno 2015 l'Addizionale Comunale all'IRPEF nell'aliquota dello 0,4%;
- ai sensi dell'art.1, commi 639 e seguenti, della legge n.147 del 27/12/2013 è stata istituita la "IUC" che si compone dell'IMU, di natura patrimoniale, della "TASI" per i servizi indivisibili e della "TARI" per tassa sui rifiuti, che è stata disciplinata con apposito regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 10.09.2014;
- con deliberazione di C.C. n. 15 del 11.06.2015 è stata confermata l'aliquota TASI nella misura dell'1,8%;

- con deliberazione di C.C. n. 14 del 11.06.2015 sono state riconfermate le aliquote IMU applicate nell'anno 2014;
- con deliberazione di G.C. n. 95 del 14.07.2015 si è proposto al Consiglio Comunale l'approvazione del piano finanziario e delle tariffe della TASI per l'anno 2015;
- con deliberazione n. 96 del 14.07.2015 sono state confermate per l'anno 2015 le aliquote dei tributi comunali e delle tariffe dei servizi a domanda individuale applicate per l'anno 2014;
- con deliberazione di G.C. n. 68 del 26.05.2015 si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ed è stata data comunicazione al Consiglio Comunale nella seduta consiliare del 30.06.2015;
- con deliberazione di G.C. n. 64 del 14.05.2015 è stato approvato il fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017;
- non è volontà dell'Amministrazione Comunale avvalersi di collaborazioni professionali a titolo di studio e/o consulenza, per cui non si redige né si approva il piano delle collaborazioni autonome ai sensi dell'art. 46 co. 2 l. 133/2008;
- con deliberazione di G.C. n. 74 del 08.06.2015 si è provveduto a stabilire per l'anno 2015 la **destinazione dei proventi da sanzioni amministrative pecuniarie - art. 208 commi 1 – 4 – 5 – 5bis del Codice della Strada;**
- **con deliberazione di C.C. n. 16 del 11.06.2015 si è provveduto alla** verifica delle quantità di aree fabbricabili da destinare alla residenza alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- con deliberazione di G.C. n. 93 del 14.07.2015 è stato adottato il piano di razionalizzazione delle spese per il triennio 2015/2017;
- risulta regolarmente calcolato e appostato il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità ai sensi ed effetti del D.Lgs. 118/2011;

RILEVATO

che:

- i programmi e gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende realizzare, sono quelli specificati nel predisposto documento previsionale e programmatico;
 - le previsioni del Bilancio di Previsione 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015/2017 rispettano i vincoli in materia di riduzione delle spese previsti dal D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e ss.mm. e integrazioni;

- le previsioni di Bilancio sono coerenti con gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno previsti dall'articolo 1, comma 534 della L. 147/2013;

- i summenzionati strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'attività dell'Ente sono stati redatti dall'Ufficio Ragioneria – nel rispetto delle norme di finanza pubblica e dei regolamenti dell'Ente - attenendosi agli indirizzi ed alle direttive impartiti dalla Giunta Comunale;

- l'adempimento previsto dall'art. 193 TUEL (salvaguardia degli equilibri di bilancio) deve essere eseguito dai Comuni che approvano il bilancio di previsione 2015 nel mese di luglio 2015 contestualmente all'approvazione del bilancio stesso;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale, dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio *armonizzati* di cui al D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale.

VISTI

pertanto:

A. schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;

B. schema di bilancio pluriennale 2015/2016/2017– schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
C. relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2016/2017;
D. schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015-2017 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 - valore conoscitivo.

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità. CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015).

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio finanziario ha espresso ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 267/2000 pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 26.05.2015;

CON voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015/2016/2017, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2016/2017, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria (schemi DPR 194/1996).

- Di approvare, inoltre, lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo.

- Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1 e 2, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.

- Di proporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, di rimandare al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

- Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2015, a tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al patto di stabilità interno.

- Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: ADOZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017, BILANCIO
PLURIENNALE 2015/2017.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
	Parere non dovuto

Carinaro, lì 23.07.2015

	Il Responsabile del Servizio
	Dr. Salvatore Fattore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
	Parere non dovuto

Carinaro, lì 23.07.2015

	Il Responsabile del Servizio
	Dr. Salvatore Fattore

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco DELL'APROVITOLA MARIANNA
--

F.to Il Segretario Comunale DAMIANO ANNA
--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del _____/_____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. ____/____ del ____/_____;

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto 1)
Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Visto per il protocollo (punto 2)
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
MORETTI SEBASTIANO

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA